

lermo che nel 1918 caricarono casse di agrumi sul vapore *Carlo Poma*, non fatto poi proseguire da Palermo, e non soltanto per quelli di essi che citarono l'Amministrazione, ottenendone in via transattiva il riconoscimento delle loro ragioni.

« Colonna di Cesarò ».

« I sottoscritti chiedono d'interrogare il presidente del Consiglio dei ministri, ministro dell'interno, per sapere se non creda doveroso disporre perchè, nelle prossime elezioni amministrative, siano ammessi a partecipare alla votazione tutti gli smobilitati, in base alla sola presentazione del foglio di congedo o altro equivalente, anche se non già iscritti nelle liste elettorali. (L'interrogante chiede la risposta scritta).

« Mastino, Baldassarre, Russo, Ludovici, Sifola, Barrese.

« Il sottoscritto chiede d'interrogare i ministri della guerra e del tesoro, per conoscere se non sia giusto ed opportuno accogliere le richieste di cessione gratuita di rottami di bronzo che vengono fatte al Governo dai Comitati per l'erezione di ricordi ai valorosi caduti di guerra.

« Il bronzo delle armi tolte al nemico rifuso negli emblemi della gloria avrà così una più degna destinazione. (L'interrogante chiede la risposta scritta).

« Di Fausto ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro del tesoro, per conoscere le ragioni per le quali l'articolo 12 del decreto 27 novembre 1919, n. 2231, non è stato ancora integralmente attuato, di modo che per le delegazioni del tesoro - dopo otto mesi dal provvedimento legislativo - non si è provveduto ancora alla nomina dei direttori provinciali.

« Desidera sapere altresì se non si intenda provvedere subito e con effetto retroattivo alle nomine derivanti dalle vacanze verificatesi da molti mesi nei posti di delegato del tesoro, ponendo i nuovi delegati nella condizione di concorrere al grado di direttore provinciale.

« Infine domanda se non ritenga giusto e doveroso equiparare esattamente il ruolo organico del personale di concetto delle delegazioni del tesoro a quello corrispondente delle agenzie delle imposte, sia nella decorrenza dei provvedimenti relativi al decreto n. 741, 7 giugno 1920, sia nei periodi stabiliti per gli aumenti di stipendio, elevando, come per le agenzie, i titoli per l'am-

missione ai concorsi; promuovendo in sede di applicazione organica, al grado di delegato del tesoro: di diritto, tutti gli attuali primi segretari, conservando nel nuovo grado l'anzianità del grado precedente, come avvenne per i primi agenti delle imposte, nominati agenti capi, e, fino alla concorrenza dei posti che tuttavia resteranno vacanti, i segretari a scelta, e senza limiti di anzianità; accordando agli ufficiali e primi ufficiali delle delegazioni del tesoro il trattamento che verrà accordato agli ufficiali e commissari delle dogane ed elevando anche per essi il titolo di ammissione. (L'interrogante chiede la risposta scritta).

« Di Fausto ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della giustizia e degli affari di culto, per conoscere se ispirandosi ai precedenti progetti 5 luglio 1910 del guardasigilli Fani e 3 febbraio 1914 del guardasigilli Finocchiaro-Aprile, non intenda presentare sollecitamente un disegno di legge per l'ordinamento dell'albo giudiziario degli ingegneri, architetti e periti agrimensori. (L'interrogante chiede la risposta scritta).

« Lombardo Paolo ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della guerra, per conoscere se creda giusto il recente rigetto delle proposte di onorificenza ad ufficiali con oltre quaranta anni di età, prossimi al collocamento in posizione ausiliaria per riduzione di quadri, benemeriti per i seguenti requisiti:

1º) classificazione di ottimi capitani;
2º) partecipazione effettiva alle campagne di guerra del '915-16-17-18;

3º) servizio effettivo di venti e più anni; quando le medesime onorificenze sono state assegnate a giovani ufficiali con meno di otto anni di servizio; e quali provvedimenti intenda adottare per riparare all'evidente ingiustizia. (L'interrogante chiede la risposta scritta).

« Carboni Vincenzo ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'istruzione pubblica e delle antichità e belle arti, per sapere se e quando intenda presentare alla Camera i progetti di legge per la riforma dell'istituto artistico e per la difesa del paesaggio, già elaborati dalle Commissioni opportunamente nominate. (L'interrogante chiede la risposta scritta).

« Marangoni ».